



Città di Maranello

COMUNE DI MARANELLO

Provincia di Modena

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera Numero 27 del 04/06/2020

Oggetto : APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2020

L'anno DUEMILAVENTI il giorno **QUATTRO** del mese di **GIUGNO** alle ore 18:30, nella **Residenza** Municipale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del signor **Fontana Juri**.

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

N.	Nome	P	A	N.	Nome	P	A
1	ZIRONI LUIGI	SI		10	CORDASCO FEDERICA	SI	
2	FONTANA JURI	SI		11	NOSTRINI DAVIDE	SI	
3	MORI ALESSIO		SI	12	BARBOLINI LUCA		SI
4	MAGNANI ERICA	SI		13	BARBOLINI STEFANO		SI
5	FERRARINI ANDREA	SI		14	FERRI STEFANO	SI	
6	VANDELLI MAURIZIA	SI		15	SGAMBATI VINCENZO	SI	
7	GIBELLINI GIORGIO		SI	16	LILLO BARBARA	SI	
8	CAVALLARO CLAUDIO		SI	17	SASSI GUGLIELMO	SI	
9	TUGNOLI FABIO		SI				

Totale Presenti n. 11

Totale Assenti n. 6

Sono presenti gli Assessori: MILILLI MARIAELENA, FERRARI CHIARA, MARSIGLIANTE ELISABETTA, OTTOLINI DANIELA.

Partecipa il Segretario Generale Motolese Dott.ssa Anna Maria.

Vengono dal Signor Presidente nominati scrutatori i Sigg.: MAGNANI ERICA, NOSTRINI DAVIDE, SGAMBATI VINCENZO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

Premesso che:

- l'art. 1, comma 738 della legge n. 160 del 2019 dispone che l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della medesima legge n. 160;
- l'art. 1, comma 780 della legge n. 160 del 2019 dispone l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando quelle riguardanti la TARI.
- l'art. 1, comma 779 della legge n.160 del 2019 dispone che i Comuni possono approvare entro il 30 giugno 2020 le delibere concernenti le aliquote IMU ed i regolamenti IMU, in deroga all'art. 1, comma 169 della legge n. 296 del 2006, all'art. 53 della legge n. 388 del 2000 ed all'art. 172 del D.lgs. n. 267 del 2000;

Visto che con delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 24/03/2015 sono state approvate per l'anno 2015, e confermate tacitamente fino al 2019, le seguenti aliquote IMU:

- aliquota per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, pari allo 0,6 per cento e detrazione di euro 200;
- aliquota ridotta pari allo 0,8 per cento per abitazioni concesse in comodato a parenti di 1° utilizzati come abitazione principale;
- aliquota ridotta pari allo 0,88 per cento per abitazioni e relative pertinenze locati con contratto concordato alle condizioni di cui all'art.2 comma 3 L 431/1998. L'applicazione dell'aliquota ridotta è subordinata alla presentazione, a pena di decadenza, di una comunicazione redatta utilizzando il modello predisposto dall'Amministrazione;
- aliquota ridotta pari allo 0,5 per cento per abitazioni e relative pertinenze concesse al Comune per emergenze abitative;
- aliquota ridotta allo 0,76 per cento per fabbricati C/1- C/3- C/4 strumentali utilizzati per attività d'impresa dai proprietari;
- aliquota pari al 1,04 per cento per aree fabbricabili e per i fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti, compresi i fabbricati D ;
- aliquota ridotta allo 0,94 per cento per i fabbricati D strumentali (esclusi D/5) con rendita inferiore od uguale ad Euro 10.000 e a condizione che il proprietario/utilizzatore degli stessi non sia proprietario di altri immobili D non destinati ad uso strumentale sul territorio comunale;
- aliquota pari al 0,76 per cento per i terreni agricoli senza conduzione diretta da parte del proprietario;

Visto che con delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 24/03/2015 è stata approvata per l'anno 2015, e confermata tacitamente fino all'anno 2019 la seguente aliquota TASI:

- aliquota pari allo 0 (zero) per mille per tutte le fattispecie imponibili diverse dall'abitazione principale.

Considerato che la legge n. 160 del 2019 dispone:

- al comma 748 che l'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 750 che l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge n. 557 del 1993, n. 557, è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento;
- al comma 751 che fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, è pari allo 0,1 per cento; i comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 752 che l'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 753 che per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento;
- al comma 754 che per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.
- al comma 755 che a decorrere dall'anno 2020, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, i comuni, con espressa deliberazione del consiglio comunale, da adottare ai sensi del comma 779, pubblicata nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi del comma 767, possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima dell'1,06 per cento di cui al comma 754 sino all'1,14 per cento, in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019 alle condizioni di cui al comma 28 dell'articolo 1 della legge n. 208 del 2015. I comuni negli anni successivi possono solo ridurre la maggiorazione di cui al presente comma, restando esclusa ogni possibilità di variazione in aumento.

Visto:

- il comma 756 della legge n. 160 del 2019 che prevede a decorrere dall'anno 2021 la possibilità per il Comune di diversificare le aliquote esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, che dovrà essere adottato entro il 29 giugno 2020;
- il comma 757 della legge n. 160 del 2019 che prevede che la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa e che senza il prospetto la delibera è priva di efficacia;
- che il Dipartimento delle finanze, con risoluzione n. 1/DF del 18 febbraio 2020, ha precisato che la limitazione della potestà di diversificazione delle aliquote alle sole fattispecie che saranno individuate dal decreto ministeriale di cui al citato comma 756 decorre solo

dall'anno 2021 e in ogni caso solo in seguito all'adozione del decreto stesso vigerà l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU previa elaborazione, tramite un'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, del prospetto che ne formerà parte integrante; pertanto, ad avviso del Dipartimento delle finanze, la disposizione che sancisce l'inidoneità della delibera priva del prospetto a produrre effetti non si può che riferire al momento in cui il modello di prospetto verrà reso disponibile in esito all'approvazione del decreto di cui al citato comma 756.

Visto che per raggiungere l'equilibrio di bilancio e garantire l'erogazione dei propri servizi il Comune ha la necessità di reperire dal gettito IMU un importo pari ad € 4.770.000,00 al netto della quota di alimentazione del FSC, pari per l'anno 2020 ad € 871.092,99 e che tale importo è già stato inserito nel Bilancio di previsione 2020/2022 approvato con delibera CC n.72 del 19/12/2019;

Considerato che il fabbisogno finanziario dell'Ente può essere soddisfatto con la conferma delle aliquote IMU in vigore nel 2019;

Visti gli allegati parere di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 2000;

DELIBERA

1) Di approvare le seguenti aliquote IMU per l'anno 2020:

- 1)** aliquota per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, pari allo 0,6 per cento e detrazione di euro 200;
- 2)** aliquota agevolata pari allo 0,8 per cento per abitazioni e pertinenze concesse in comodato a parenti di 1° utilizzati come abitazione principale;
- 3)** aliquota agevolata pari allo 0,88 per cento per abitazioni e relative pertinenze locati con contratto concordato alle condizioni di cui all'art.2 comma 3 L 431/1998;
- 4)** aliquota agevolata pari allo 0,5 per cento per abitazioni e relative pertinenze concesse al Comune per emergenze abitative;
- 5)** aliquota agevolata pari allo 0,76 per cento per fabbricati C/1- C/3- C/4 strumentali utilizzati per attività d'impresa dai proprietari;
- 6)** aliquota agevolata pari allo 0,94 per cento per i fabbricati D strumentali (esclusi D/5) con rendita inferiore od uguale ad Euro 10.000 e a condizione che il proprietario/utilizzatore degli stessi non sia proprietario di altri immobili D non destinati ad uso strumentale sul territorio comunale;
- 7)** aliquota pari al 0,76 per cento per i terreni agricoli;
- 8)** aliquota pari allo 0,00 per cento per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art.9 comma 3 bis del Decreto Legge n.557 del 1993;
- 9)** aliquota pari allo 0,00 per cento per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;
- 10)** aliquota pari al 1,04 per cento per aree fabbricabili e per i fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti, compresi i fabbricati D;

2) Di stabilire che:

- per usufruire delle agevolazioni previste per le fattispecie imponibili di cui ai punti 2, 3, 4, 5, 6 il contribuente deve presentare apposita comunicazione attestante i dati catastali ed i requisiti richiesti, pena decadenza del beneficio, entro il 31 dicembre dell'anno di imposta di riferimento;
- la comunicazione resta valida anche per le annualità successive e dovrà essere ripresentata solo in caso di variazioni delle condizioni;

3) di dare atto che ai sensi dell'art. 1, comma 767 della legge n. 160 del 2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze e che ai fini della pubblicazione il Comune è tenuto a inserire la delibera entro il termine perentorio del 14 ottobre 2020, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale e che in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre 2020, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente.

(Degli interventi di cui si fa menzione nel presente verbale è stata effettuata fonoriproduzione su supporto informatico (MP3) a norma e per gli effetti del vigente Regolamento del Consiglio Comunale. Il file, contenente la fonoriproduzione, viene archiviato in apposita cartella con la data della relativa seduta consiliare e verrà conservata con gli atti, a disposizione, dei singoli consiglieri e degli aventi titolo).

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

il Presidente del Consiglio
Fontana Juri
Atto sottoscritto digitalmente

Il Segretario Generale
Motolese Dott.ssa Anna Maria
Atto sottoscritto digitalmente



Città di Maranello

COMUNE DI MARANELLO

Provincia di Modena

Allegato alla Proposta di deliberazione del Consiglio N° 26

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

OGGETTO : APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2020

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
(art. 49, c. 1 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267)

Si esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – e dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Maranello, li 28/05/2020

Il Dirigente dell'Area Economico Finanziaria
Monica Venturelli / INFOCERT SPA
Atto Firmato Digitalmente



Città di Maranello

COMUNE DI MARANELLO

Provincia di Modena

Allegato alla Proposta di deliberazione del Consiglio N° 26

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

OGGETTO : APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2020

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(art. 49, del D.Lgs 18.08.2000 n. 267)

Si esprime **parere favorevole** di regolarità contabile.

Maranello, li 28/05/2020

Il Dirigente dell'Area Economico Finanziaria

Monica Venturelli / INFOCERT SPA

Atto Firmato Digitalmente